

NOTIZIE DA PARROCCHIE, MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

Le iniziative per il Corpus Domini

Frosinone Ceprano

Nel capoluogo tutte le comunità parrocchiali si daranno appuntamento presso la parrocchia di S. Maria Goretti, in piazzale Europa. Qui, alle ore 19.00, il vescovo diocesano, S. E. mons. Ambrogio Spreafico presiederà la concelebrazione eucaristica cui prenderanno parte i sacerdoti delle varie parrocchie cittadine. Al termine della S. Messa, ci sarà l'Adorazione Eucaristica e la processione verso la parrocchia della Sacra Famiglia, al quartiere Scalo.

Ceccano

Come avviene ormai da qualche anno, i parroci della città hanno stilato un

Torna l'infiorata che per Ceprano è giunta alla 22ma edizione. Si tratta di una tradizione antichissima, nata nei vicoli del paese, fatta con i fiori di campo raccolti da bambini ed adulti con vere e proprie "spedizioni" organizzate nei giorni precedenti la festa. Una gara nel realizzare il soggetto più bello, come era una gara per i bambini partecipare alla Processione indossando i vestiti da angelo o da paggetto custoditi e forniti dalle brave suore di S. Giuseppe insieme a quelli che indossavano gli abiti della comunione appena fatta o degli anni precedenti. Poi, per alcuni anni la tradizione è stata abbandonata fino al 1988, quando fu ripresa dalla Comart e, successivamente,

mentre, dalla Pro Loco che la cura tuttora.

Anno per anno, l'infiorata è cresciuta nella tecnica e nella scelta dei temi trattati fino a diventare, oggi, una delle più ammirate della Ciociaria e della provincia. Particolare è la tecnica usata, poiché i disegni non vengono realizzati sul terreno, ma su un tappeto di sabbia così da ottenere un effetto di bassorilievo. I fiori vengono acquistati, con un'accurata scelta di colori e varietà e la sera del sabato vengono "spalati" dalle donne e divisi per colori. I temi scelti non dimenticano mai che l'infiorata è soprattutto un atto di lode a Dio, nel giorno della festa più importante per tutti i cristiani; quella, appunto, del Corpus del Signore. Per questi non mancano mai riferimenti alla Fede ed alla simbologia religiosa, anche se spesso vengono affrontate temi legati all'attualità o, comunque, sociali e civili. Per questo, ogni anno, danno il loro contributo nella realizzazione dei quadri floreali molte associazioni come, per esempio, l'Avis, gli Scout, la protezione civile ed altre. Quest'anno, per la prima volta, offriranno il loro aiuto alcuni studenti della Scuola Media e dell'ITC che hanno preparato dei bozzetti con i loro insegnanti e certamente ciò costituirà per loro un arricchimento, oltre a rappresentare un'esperienza del tutto nuova.

Per gli organizzatori, invece, questo coinvolgimento di giovani è la speranza di poter tramandare alle generazioni future una delle tradizioni più belle del paese, una emozione grandissima che si prova quando, dopo tanta fatica, un tappeto policromo ricopre la piazza e su di esso avanza il



Pofi: un'immagine dei preparativi dello scorso anno

sacerdote con il Corpo del Signore. In quel momento scompare ogni segno di fatica e rimane solo un forte sentimento di fede e di gioia per aver saputo rendere gloria a Dio utilizzando i fiori, che sono fra le espressioni più belle del creato e del suo Creatore.

(Giuliana Lombardi)

coinvolgere tutti gli artisti delle diverse contrade rurali per allestire un'artistica infiorata.

Per tutto il lungo percorso della processione sono realizzati suggestivi quadri, immagini religiose e tappeti con petali e foglie di fiori freschi, segatura colorata, fondi di caffè e tanto altro materiale a noi sconosciuto. Un vero e proprio spettacolo, in onore del Santissimo. Non a caso, il parroco, oltre a tutte le confraternite, in questo giorno invita caldamente a partecipare tutte le autorità locali e tutti i fedeli delle parrocchie. Dopo la concelebrazione eucaristica, alle ore 10,30, ha inizio

la solenne processione del Santissimo, con la partecipazione della "Corale di S. Maria Maggiore", diretta dal M° Angelo Nardoni e la "Banda Musicale don Silvio Bergonzi", diretta dal M° Luigi Martini. È tradizione allestire, lungo il tragitto della processione altarini dove è esposto lo S. Sacramento qualche minuto. Gli altarini sono realizzati dalla gente del quartiere. È buona tradizione anche prendere dagli armadi le coperte più belle e utilizzarle per abbellire l'altarino o stenderle sui balconi delle abitazioni delle vie attraversate dalla processione.

(Nunzio Pantano)



Uno scorcio dell'infiorata 2009 a Ceccano

programma interparrocchiale che prevede, alle ore 20,30 la S. Messa concelebrata nella Collegiata di San Giovanni Battista dai sacerdoti delle parrocchie del territorio ceccanese.

Alle ore 21,15 avrà inizio la processione che, come di consueto, si snoderà per le strade del centro storico, percorrendo il seguente itinerario: via San Giovanni, piazza Municipio, piazza XXV Luglio, via Magenta, via Madonna del Loco, via Roma, giungendo nella chiesa di San Nicola per la conclusione della cerimonia religiosa. L'invito alle famiglie residenti nei quartieri interessati dalla processione è di esporre addobbi di drappi, fiori, luminearie.

Prossimi appuntamenti diocesani

Giovedì 17 giugno: alle ore 9.30 è in programma l'incontro del clero presso il centro passionista di Falvaterra;

Martedì 22 giugno: alle ore 18.30 in Episcopio, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico terrà la riflessione "Il messaggio dell'enciclica *Caritas in veritate*" nell'ambito dell'incontro finale del percorso formativo sull'enciclica *Caritas in veritate*. L'iniziativa è aperta a tutti.

Sabato 26 giugno: tradizionale Festa diocesana a Prato di Campoli. Quest'anno si celebrerà anche il Giubileo delle famiglie, nell'ambito del Giubileo di Santa Maria Salome.

A Vallecorsa, presentazione di "Perché è Santo"

Nel 2005 Benedetto XVI ha aperto il processo di canonizzazione di Giovanni Paolo II affidando il ruolo di postulatore a monsignor Slawomir Oder che in questo libro eccezionale racconta gli esiti inediti del immane lavoro di raccolta di documenti e testimonianze, che fanno luce su aspetti della vita di Wojtyla prima ignoti e che apportano al suo ritratto nuovi essenziali elementi.

Mons. Oder è autore del volume "Perché è Santo" assieme a Saverio Gaeta che, mercoledì prossimo, sarà a Vallecorsa per presentare l'opera. L'iniziativa è organizzata dal Comune, la parrocchia di S. Martino e l'Associazione Culturale Madonna della Sanità ed avrà luogo alle ore 18.30 di mercoledì 9 giugno nella Chiesa di S. Martino.

Nel corso della presentazione ci saranno degli intervalli musicali a cura di Luca Antoniani (pianoforte), Giuliana Di Rita (soprano), Valentina Mirabella (flauto) e Antonio Bruni (arrangiamenti e trascrizioni).

PERCHÉ È SANTO

Il vero Giovanni Paolo II
raccontato dal postulatore
della causa di beatificazione

SLAWOMIR ODER
CON SAVERIO GAETA

